Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 24 (1952)

Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 28.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXIV. Fascicolo VI.

novembre-dicembre 1952

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: I ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— / Conto chèques postale XI a 53 INSERZIONI: Annunci Svizzeri S. A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

I CORSI ALPINI ESTIVI

Ten. Sabbadini Dante

(segue)

Dopo aver frequentato alcuni corsi alpini organizzati dalla nostra divisione, mi sembra di rispondere ad un dovere riportando in questa Rivista alcune impressioni.

Premetto, e questo per orientamento, che, dopo che nei primi anni postbellici l'istruzione di alta montagna veniva organizzata con successo solo in corsi volontari, ora, quasi ogni anno, questi vengono organizzati per un periodo di tre settimane e pareggiati, per i partecipanti chiamati su designazione dei comandanti di unità, al regol re corso di ripetizione. Accanto sono anche organizzati analoghi corsi di una settimana sulla base della partecipazione volontaria e del concorso parziale dei partecipanti alle spese. Nello stesso modo vengono attuati i corsi di istruzione invernali.

La regolarità con cui questi corsi vengono eseguiti, il modo perfetto in cui vengono organizzati, i meze di cui vengono dotati e, in primo luogo, le alte capacità tecniche dei comandanti e dei loro collaboratori che li dirigono, provano lo sforzo che il Comando della nostra Divisione compie per accrescere sempre più le capacità alpinistiche dei suoi effettivi, sforzo giustificato del resto dal fatto che essa è l'unica Divisione di montagna.

Questi corsi alpini mettono i partecipanti in un ambiente completamente diverso da quello che li attornia durante la vita normale e presenta loro una natura di vette e pizzi rocciosi o coperti di neve, con i pendii spesso ricoperti di nevai o ghiacciai che differiscono dalle cime di cui il Ticino è pur ben ricco, ma che per la maggior parte, e questo vale per il Sottoceneri e per parte del Sopraceneri, sono accesibili per comodi sentieri serpeggianti fra prati, pascoli o om-